



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE RISORSA UMBRIA. FEDERALISMO, RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI

Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 9474 DEL 18/11/2014

OGGETTO: Art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. Processo di VAS. D.P.R. 357/97 e s.m.i. Valutazione di Incidenza. Programma Operativo FESR Umbria 2014 -2020. Parere motivato favorevole.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 9 agosto 1991, n. 21;
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Vista la Direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente.
Vista la Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e la Direttiva 79/409/CEE "Uccelli".
Visto il D.P.R. dell'8 settembre 1997, n. 357, successivamente modificato e integrato con D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 di recepimento delle direttive comunitarie sulla valutazione di incidenza sui siti naturalistici di interesse comunitario.
Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i. "Norme in materia ambientale" .
Vista la legge regionale n. 12 del 16 febbraio 2010 "Norme di riordino e semplificazione in materia di valutazione ambientale strategica e valutazione di impatto ambientale, in

attuazione dell'articolo 35 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 423 del 13 maggio 2013 "Specificazioni tecniche e procedurali in ambito regionale, a seguito dell'emanazione delle L.R. 8/2011 e L.R. 7/2012 in materia di semplificazione amministrativa."

Visto che con le Deliberazioni della Giunta regionale n. D.D. n. 8251 del 5.11.2013 e D.D. n. 8385 del 11.11.2013 è stato approvato il Documento preliminare ambientale e dato avvio al processo di VAS sul POR FESR 2014-2020.;

Vista la nota n.153169 del 11/11/2013 con la quale il Servizio regionale Programmazione comunitaria ha trasmesso al Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale il Documento preliminare ambientale, avviando la fase della consultazione preliminare della VAS, ai sensi dell'art. 13 , comma 2 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visto che sul sito web della Regione Umbria è stato pubblicato l'avviso relativo all'avvio del processo di VAS ed è stata trasmessa apposita lettera di comunicazione di avvio della fase di consultazione preliminare a tutti i Soggetti individuati con l'Autorità competente con nota di pec n.155594 del 14.11.2013;

Visto che il Documento preliminare ambientale:

1. individua gli attori del processo di Valutazione Ambientale Strategica secondo le disposizioni del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Proponente: Servizio regionale Programmazione comunitaria;

Autorità Procedente: Servizio regionale Programmazione comunitaria;

Autorità Competente: Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale;

2. individua l'iter del processo e la relativa tempistica;

3. descrive le ragioni e gli obiettivi della proposta del Programma ed i riferimenti della pianificazione vigente con specifico riferimento ai contenuti ambientali e alla sostenibilità ambientale ;

4. schematizza i contenuti del Rapporto Ambientale;

5. riporta in allegato l'elenco dei Soggetti competenti in materia ambientale.

Rilevato:

- che la fase della consultazione preliminare di cui all'art. 13 comma 1 del d.lgs.152/2006 e s.m.i. è stata svolta in conformità alle disposizioni procedurali di cui al punto 6 dell'Allegato A della D.G.R. 423 del 13 maggio 2013 e si è articolata nel periodo che va dal 11 novembre 2013 al 11 febbraio 2014, periodo durante il quale l'Autorità procedente ha promosso un incontro pubblico, svoltosi il 29 novembre 2013, invitando i Soggetti portatori di competenze ambientali ed il pubblico interessato, per l'illustrazione del Documento preliminare ambientale, onde facilitare e promuovere un elevato livello di partecipazione e di formulazione di contributi utili alla formazione del Piano.

Rilevato che a seguito dell'incontro e della pubblicazione informatizzata della documentazione preliminare è stato raccolto un contributo a cura del rappresentante della Comunità Montana Valnerina – Parco del Nera nell'incontro pubblico del 29 novembre 2013 e che non sono pervenuti altri contributi;

- che l'Autorità procedente ha predisposto la proposta di Programma Operativo FESR Umbria 2014-2020, costituita dai seguenti elaborati:

- Programma operativo FESR 2014 – 2020 della Regione Umbria
- Rapporto Ambientale VAS
- Studio di incidenza ambientale
- Sintesi non tecnica
- Cartografia di sintesi

- che la proposta di Piano è stata preadottata con Deliberazione della Giunta regionale

dell'Umbria n. 888 del 16/07/2014 rettificata con la DGR n. 918 del 21 luglio 2014.

L'apposito avviso di deposito relativo alla proposta di Piano è stato pubblicato sul B.U.R. n. 35 del 21/07/2014 e sul sito web della Regione Umbria. Tutta la documentazione della proposta di piano è stata messa a disposizione del pubblico per la presentazione di osservazioni e di ulteriori elementi conoscitivi e valutativi nel rispetto delle modalità previste al punto 6 dell'Allegato A alla D.G.R. 423/2013.

- che in particolare:

1. tutta la documentazione di Piano è stata depositata, in formato cartaceo, ai fini della consultazione presso:

- Regione Umbria – Servizio Valutazioni Ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale
- Regione Umbria – Servizio Programmazione comunitaria
- Provincia di Terni – Area assetto del territorio
- Provincia di Perugia – Area Ambiente e territorio, servizio PTCP e urbanistica

La sola Sintesi non tecnica è stata depositata presso gli Uffici dei Comuni il cui territorio risulti anche solo parzialmente interessato dal Piano.

2. con nota n. 96330 del 23/07/2014 il Servizio regionale Programmazione comunitaria ha trasmesso una copia completa della documentazione del Piano al Servizio regionale Valutazioni, Sviluppo e sostenibilità ambientale per consentire l'avvio dell'istruttoria ai fini del Parere motivato di VAS.

3. Il Servizio regionale Programmazione comunitaria ha reso pubblico l'avvenuto deposito della documentazione attraverso apposito avviso pubblicato sul BUR n. 35 del 21/07/2014 e mediante trasmissione della lettera di comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della proposta di piano a tutti i soggetti che hanno partecipato alla consultazione preliminare, con nota di prot. n. 96083 del 22/07/2014. Dalla data del 21 luglio 2014 è decorso il periodo utile di 60 giorni, di cui all'art. 14 della Parte seconda del d.lgs. 152/2006 e s.m.i, per la presentazione delle osservazioni da parte del pubblico.

4. Il Servizio regionale Programmazione comunitaria ha assicurato altresì la pubblicazione digitale di tutta la documentazione di Piano sul proprio spazio del sito web regionale e, attraverso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale, anche sullo spazio del sito web regionale – Area tematica ambiente - bacheca delle valutazioni ambientali.

4. Entro il tempo utile dei 60 gg. e successivamente a tale termine per la presentazione delle osservazioni, ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono arrivate all'Autorità procedente tre osservazioni, tutte pubblicate sul sito web regionale, anche le Osservazioni della Commissione Europea sono state ricomprese e considerate nell'ambito della valutazione ambientale, con attenzione particolare a quelle che hanno una evidente rilevanza ambientale. Le stesse sono state trasmesse dall'Autorità procedente al Servizio regionale Valutazioni ambientali, Sviluppo e sostenibilità ambientale con nota n. 125848 del 26 settembre 2014.

Rilevato altresì che dopo la conclusione della fase della Consultazione pubblica (21 luglio – 21 settembre 2014):

- il Servizio Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, in qualità di Autorità competente ai fini della espressione del Parere motivato, ha provveduto alla convocazione della seduta della Conferenza di VAS, con nota n. 131916 del 08/10/2014. Con tale nota sono state anche ricordate a tutti i Soggetti invitati alla Conferenza di VAS le modalità per consultare tutta la documentazione della proposta di Piano e tutte le osservazioni pervenute all'Autorità procedente;
- le osservazioni prodotte dalla Commissione europea sono state formalizzate alla Regione Umbria il 16 ottobre 2014 e come ricordato incluse nella considerazione ai fini dell'espressione del Parere motivato;

- nel corso dei lavori della seduta della Conferenza di VAS convocata il 21/10/2014 è stata data illustrazione compiuta di tutte le osservazioni pervenute, delle Osservazioni della Commissione Europea relativamente a quelle ritenute aventi una ricaduta ambientale sui contenuti della proposta di Piano, del Rapporto Ambientale e della Sintesi non tecnica allo scopo di acquisire le valutazioni di competenza dei Soggetti con competenze ambientali ed Enti territoriali coinvolti nel processo di VAS.
 - al termine della discussione, come riportato nel relativo verbale trasmesso con nota n. 140725 del 27/10/2014 a tutti i soggetti con competenze ambientali, è emerso quanto segue: da quanto riferito dal rappresentante dell'Autorità procedente in merito alla negoziazione in corso tra Regione, Commissione europea e Ministeri competenti, la struttura del POR Umbria è risultata avere un avanzato livello di definizione. Altresì è risultato che le osservazioni della Commissione non incidono sostanzialmente sull'impalcatura complessiva del Programma. In particolare, le osservazioni della Commissione con valenza ambientale non incidono in maniera sostanziale sui contenuti del Programma. Si è stabilito di chiudere i lavori della Conferenza di VAS entro il 5 novembre al fine di consentire la presentazione del POR, adeguato per effetto dei contenuti del Parere motivato. La proposta è stata approvata dai presenti;
 - quale esito della discussione sulla proposta di Piano e in base al contenuto delle osservazioni pervenute, è emersa altresì l'esigenza di coordinare il Piano di monitoraggio ambientale del POR FESR con quello del PSR;
 - a tal proposito, in data 29 ottobre 2014 si è svolta, una riunione promossa per la definizione coordinata dei Piani di monitoraggio ambientale del Programma Operativo Regionale – FESR e del Programma di Sviluppo Rurale del periodo 2014-2020, di cui è stato redatto apposito resoconto e in base alla quale è stato concordato:
 - il monitoraggio ambientale è assicurato dall'Autorità di gestione in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 152/2006.
 - i Soggetti dei quali ci si avvarrà per le attività di monitoraggio ambientale dei due Programmi sono: ARPA Umbria, Osservatorio regionale per la Biodiversità – Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia;
 - il Soggetto referente unico per la raccolta dei dati da utilizzare ai fini del monitoraggio ambientale è l'Autorità di gestione – Servizio programmazione comunitaria per il POR-FESR;
 - sono stati individuati i seguenti Soggetti detentori di dati e del loro popolamento:
 - ARPA Umbria per gli indicatori di contesto relativi a: **numero di superamenti annuali PM10, PM2, PM5, Nox**
 - Osservatorio regionale per la biodiversità – Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia per gli indicatori di contesto relativi a: **% infrastrutture verdi, Indice di frammentazione;**
 - Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive per gli indicatori di contesto: **Energia prodotta (MW) da fonti rinnovabili (di progetto) su totale regionale, Energia risparmiata da programma (in ktep);**
 - Autorità di Gestione del programma per l'indicatore di contesto: **CO2 risparmiata dal totale degli interventi / su CO2 regionale (possibile una stima per valori unitari es. abitante o kmq).** Con riferimento a quest'ultimo indicatore si ritiene necessario raccomandare all'Autorità di Gestione del POR-FESR di assumere quale metodo di calcolo della CO2 equivalente del Programma il modello COMPARE.
- L'Autorità di gestione del POR-FESR, ai fini della raccolta dati per l'attività di monitoraggio ambientale, sarà il referente unico con cui si rapportheranno i Soggetti coinvolti suindicati, detentori dei dati e dei loro aggiornamenti nel corso degli anni. La sezione del Rapporto ambientale relativa al Piano di monitoraggio ambientale del POR-FESR dovrà essere quindi completata con i seguenti aspetti:
- successivamente all'approvazione del Programma, dovrà essere stipulato apposito "protocollo di monitoraggio ambientale" che sarà sottoscritto dall'Autorità di Gestione,

- dall'Autorità competente per la VAS, dall'ARPA Umbria e dall'Osservatorio regionale per la biodiversità – Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia;
- si dovrà specificare che le risorse finanziarie sono individuate nell'Asse 7 del POR-FESR relativo all'assistenza tecnica e che saranno quantificate e riportate nel *“protocollo di monitoraggio ambientale”*;
 - il *“protocollo di monitoraggio ambientale”* dovrà contenere, relativamente a ciascun indicatore di contesto, il valore T0 e il Target atteso attribuito al Programma, e dovrà fissare la periodicità (cadenza almeno biennale) per la presentazione dei reports di monitoraggio elaborati sulla base dei dati acquisiti;
 - i reports predisposti da ARPA Umbria di concerto con l'Osservatorio per la biodiversità saranno oggetto di apposito esame congiunto da parte delle Autorità che sottoscrivono il *“protocollo di monitoraggio ambientale”* ai fini delle valutazioni ed eventuali assunzioni di adeguati correttivi al POR-FESR. Dei reports di monitoraggio e delle eventuali misure correttive adottate sarà assicurata la necessaria informazione attraverso la pubblicazione sui siti web, della Autorità di gestione, dell'Autorità competente per la VAS e dell'ARPA Umbria, ai sensi delle disposizioni del comma 3, art. 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - al fine di coordinare e semplificare la gestione degli indicatori e dei dati si dovrà specificare che di norma anche se non esclusivamente, saranno utilizzati gli indicatori prestazionali (di risultato e di realizzazione) propri di monitoraggio del Programma anche per analizzare i trend sulla sostenibilità relativi ai target fissati per gli indicatori di contesto ambientale

Considerato che:

- con riferimento al periodo dei lavori della Conferenza di VAS, tutti i pareri pervenuti o consegnati nel corso della seduta della conferenza e il verbale della seduta sono depositati presso il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale, insieme a tutti gli elaborati e i documenti che costituiscono la proposta di Piano;
- il contenuto e le indicazioni delle osservazioni e dei pareri pervenuti e le relative considerazioni effettuate, in base ai lavori della Conferenza di VAS, sono descritti analiticamente nell'apposito Allegato A alla Relazione conclusiva;
- ai sensi dell'art. 14 comma 3 della l.r. 12/2010, il Servizio regionale Sistemi naturalistici e zootecnia, per la Valutazione d'incidenza ai sensi del DPR 357/97 e s.m.i., ha provveduto con propria nota n. 150193 del 14.11.2014 ad esprimere un parere di competenza favorevole;
- che il Servizio regionale Valutazioni ambientali, sviluppo e sostenibilità ambientale ha predisposto la Relazione conclusiva in data 18/11/2014, allegata e parte integrante del presente atto, comprensiva dell' Allegato A riepilogativo delle osservazioni e dei pareri pervenuti e delle relative considerazioni svolte congiuntamente con l'Autorità titolare del Piano e dell'Allegato B relativo allo schema di Dichiarazione di Sintesi valutato coerente e congruo con le disposizioni in materia di VAS;

Considerato altresì che:

- per tutto quanto istruito e per quanto emerso nel corso del processo di VAS e dai lavori della Conferenza di VAS è possibile riferirsi a quanto indicato nella apposita Relazione conclusiva e dei suoi allegati A e B che costituisce parte integrante del presente atto;
- sulla base di tutto quanto suesposto è possibile esprimere un Parere motivato favorevole sulla proposta di POR FESR 2014-2020 in conformità al disposto dell'art. 15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i. e una valutazione di Incidenza favorevole ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i.

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

**Il Dirigente
D E T E R M I N A**

1. di esprimere un Parere motivato favorevole, ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. n.152/06 e s.m.i., comprensivo della valutazione favorevole di incidenza ai sensi del D.P.R. 357/97 e s.m.i., al Programma Operativo FESR Umbria 2014 -2020, nel rispetto delle seguenti osservazioni e condizioni:

a. Matrici ambientali del Rapporto ambientale.

Le matrici degli effetti ambientali vanno integrate in modo da renderle più leggibili. E' opportuno per una maggiore chiarezza inserire uno Schema metodologico nel Rapporto ambientale.

b. Monitoraggio.

Il monitoraggio ambientale va integrato corredando gli indicatori individuati con le meta informazioni relative alla fonti, alla reperibilità, alla scala, ecc. Inoltre deve essere riportato anche il popolamento al tempo iniziale del programma T0 con i dati relativi al contesto generale a cui si riferiscono tali indicatori (attuali emissioni CO2 regionali, attuale indice di frammentazione, ecc., ecc.); inoltre deve assicurare le seguenti specifiche:

- il monitoraggio ambientale è assicurato dall'Autorità di gestione in collaborazione con l'Autorità competente per la VAS ai sensi dell'art. 18 del d.lgs. 152/2006;
- i Soggetti dei quali ci si avvarrà per le attività di monitoraggio ambientale dei due Programmi sono: ARPA Umbria, Osservatorio regionale per la Biodiversità – Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia;
- il Soggetto referente unico per la raccolta dei dati da utilizzare ai fini del monitoraggio ambientale è l'Autorità di gestione – Servizio programmazione comunitaria per il POR-FESR;
- sono stati individuati i seguenti Soggetti detentori di dati e del loro popolamento:
 - ARPA Umbria per gli indicatori di contesto relativi a: **numero di superamenti annuali PM10, PM2, PM5, Nox;**
 - Osservatorio regionale per la biodiversità –Servizio Sistemi naturalistici e zootecnia per gli indicatori di contesto relativi a: **% infrastrutture verdi, Indice di frammentazione;**
 - Servizio regionale Energia, qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive per gli indicatori di contesto: **Energia prodotta (MW) da fonti rinnovabili (di progetto) su totale regionale, Energia risparmiata da programma (in ktep);**
 - Autorità di Gestione del programma per l'indicatore di contesto: **CO2 risparmiata dal totale degli interventi / su CO2 regionale (possibile una stima per valori unitari es. abitante o kmq).** Con riferimento a quest'ultimo indicatore si ritiene necessario raccomandare all'Autorità di Gestione del POR-FESR di assumere quale metodo di calcolo della CO2 equivalente del Programma il modello COMPARE.
- L'Autorità di gestione del POR-FESR, ai fini della raccolta dati per l'attività di monitoraggio ambientale, sarà il referente unico con cui si rapportheranno i Soggetti coinvolti suindicati, detentori dei dati e dei loro aggiornamenti nel corso degli anni.

La sezione del Rapporto ambientale relativa al Piano di monitoraggio ambientale del POR-FESR dovrà essere quindi completata con i seguenti aspetti:

- successivamente all'approvazione del Programma, dovrà essere stipulato apposito "protocollo di monitoraggio ambientale" che sarà sottoscritto dall'Autorità di Gestione, dall'Autorità competente per la VAS, dall'ARPA Umbria e dall'Osservatorio regionale per la biodiversità – Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia;

- si dovrà specificare che le risorse finanziarie sono individuate nell'Asse 7 del POR-FESR relativo all'assistenza tecnica e che saranno quantificate e riportate nel "protocollo di monitoraggio ambientale";
- il "protocollo di monitoraggio ambientale" dovrà contenere, relativamente a ciascun indicatore di contesto, il valore T0 e il Target atteso attribuito al Programma, e dovrà fissare la periodicità (cadenza almeno biennale) per la presentazione dei reports di monitoraggio elaborati sulla base dei dati acquisiti;
- i reports predisposti da ARPA Umbria di concerto con l'Osservatorio per la biodiversità saranno oggetto di apposito esame congiunto da parte delle Autorità che sottoscrivono il "protocollo di monitoraggio ambientale" ai fini delle valutazioni ed eventuali assunzioni di adeguati correttivi al POR-FESR. Dei reports di monitoraggio e delle eventuali misure correttive adottate sarà assicurata la necessaria informazione attraverso la pubblicazione sui siti web, della Autorità di gestione, dell'Autorità competente per la VAS e dell'ARPA Umbria, ai sensi delle disposizioni del comma 3, art. 18 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- al fine di coordinare e semplificare la gestione degli indicatori e dei dati si dovrà specificare che di norma anche se non esclusivamente, saranno utilizzati gli indicatori prestazionali (di risultato e di realizzazione) propri di monitoraggio del Programma anche per analizzare i trend sulla sostenibilità relativi ai target fissati per gli indicatori di contesto ambientale.

Tali elementi dovranno essere esattamente specificati nel Protocollo di monitoraggio ambientale che dovrà essere stipulato, nei trenta giorni successivi alla approvazione finale del POR-FESR UMBRIA 2014-2020, tra l'Autorità di gestione del programma e l'Autorità competente per la VAS, con ARPA UMBRIA e con l'Osservatorio per la biodiversità del Servizio regionale sistemi naturalistici e zootecnia.

c. Siti naturalistici della RETE NATURA 2000.

Nel Rapporto ambientale e nella Relazione di Incidenza ambientale deve essere inserito un adeguato approfondimento sui Piani di gestione e misure di conservazione approvati dalla regione Umbria per i siti Natura 2000. La Relazione di Incidenza deve essere integrata con quanto indicato essere accolti i contenuti del D.M. 7/08/2014 relativi alla trasformazione di 94 SIC in ZSC. (Designazione di 31 ZSC della regione biogeografia continentale e di 64 ZSC della regione biogeografia mediterranea insistenti nel territorio della Regione Umbria, ai sensi dell'art. 3, comma 2 del DPR 8 settembre 1997 n.357).

d. Aspetti afferenti la tutela del paesaggio da integrare nel Rapporto ambientale e di cui tenere considerazione in fase di attuazione del Programma.

Si dovrà tener conto delle seguenti indicazioni nella formulazione dei criteri che determineranno i bandi nella fase di attuazione del POR:

- qualora fossero interessati i territori del Parco Nazionale Monti Sibillini si dovrà tener conto delle misure di gestione e di conservazione del Parco;
- l'incentivazione alla meccanizzazione nel settore agricolo non dovrà comportare la perdita dei paesaggi agrari tradizionali (Terrazzamenti, appezzamenti ridotti con filari alberati ecc..) che invece vanno salvaguardati;
- in caso di necessità di occupazione di nuove superfici con manufatti, oltre alle misure di mitigazione indicate, si ritiene opportuno prevedere che la scelta della loro collocazione comprenda la valutazione del corretto inserimento paesaggistico;
- si ritiene inoltre opportuno aggiungere come principio di precauzione che anche le opere di mitigazione debbano garantire la salvaguardia delle coltivazioni storiche e che quindi si preveda anche per la creazione di nuove siepi e fasce di verde uno studio preliminare di inserimento paesaggistico anche al fine di preservare le connessioni ecologiche;

- si dovrà assicurare il rispetto del regolamento Regionale n. 7/2011 relativo all'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;
 - per la messa a dimora di piante finalizzate all'assorbimento di CO2 (intesa come opera di mitigazione per le emissioni in atmosfera degli impianti da biomasse), e per la coltivazione di piantagioni ad hoc per la produzione di energia da biomassa, dovrebbe essere prevista anche una valutazione che contempra l'aspetto paesaggistico e la tutela delle visuali dei beni culturali e storico architettonici in generale.
2. Di trasmettere il presente atto all'Autorità procedente, Servizio regionale Programmazione comunitaria, affinché la stessa assicuri, con la collaborazione dell'Autorità competente per la VAS, che il Programma sia reso coerente ai contenuti del presente Parere motivato.
3. Di disporre:
- che il provvedimento di approvazione finale del Programma Operativo FESR Umbria 2014 -2020 dia atto che tra i documenti di Programma sono compresi:
 - il Parere motivato;
 - lo schema della Dichiarazione di sintesi;
 - le misure adottate in merito al monitoraggio;
 - che l'atto di approvazione sia pubblicato sul BUR della Regione Umbria con indicazione della sede ove può essere presa visione del Piano e di tutta la documentazione oggetto dell'istruttoria. L'Autorità procedente dovrà disporre la pubblicazione dell'atto di approvazione, del Parere motivato, della Dichiarazione di sintesi e delle Misure adottate in merito al monitoraggio sui siti web dell'Autorità procedente e dell'Autorità competente per la VAS ;
4. Di disporre che il presente atto, comprensivo della Relazione conclusiva con l' Allegato A sia pubblicato sul sito web regionale – Area Tematica Ambiente - Valutazioni ambientali;
5. Di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Terni lì 18/11/2014

L'Istruttore
Cristiana Lucidi
Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni lì 18/11/2014

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa
Il Responsabile
Alfredo Manzi
Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 18/11/2014

Il Dirigente
Francesco Cicchella
Documento firmato digitalmente ai sensi del d.l.g.s. 7 marzo 2005, n.82, art. 21 comma 2

